



presenta

ATTACCO AL POTERE 2

diretto da

BABAK NAJAFI

con

GERARD BUTLER

MORGAN FREEMAN

AARON ECKHART

ANGELA BASSETT

AL CINEMA DAL 3 MARZO 2016

durata 100'

www.m2pictures.it

Ufficio Stampa film

Pierluigi Manzo e Alessio Piccirillo
+39.347.0133173 +39.393.9328580
info@manzopiccirillo.com

Ufficio Stampa M2

Carmen Danza
+39 0687739000 +39 3400873977
carmen.danza@m2pictures.it

ATTACCO AL POTERE 2

SINOSI

Gerard Butler torna nei panni di Mike Banning, agente dei servizi segreti in *Attacco al potere 2*, adrenalinico sequel del campione di incassi *Attacco al potere - Olympus Has Fallen*. In questo thriller dal ritmo serrato e ricco di suspense, ritornano anche Aaron Eckhart nel ruolo di Benjamin Asher, presidente degli Stati Uniti, e Morgan Freeman, nel ruolo del vicepresidente Allan Trumbull.

A Lahore, in Pakistan, è in corso una sontuosa festa di nozze – il padre della sposa è Aamir Barkawi (Alon Moni Aboutboul), un trafficante di armi fra i più ricercati al mondo. In un solo colpo un drone uccide gli invitati del matrimonio – fra cui la figlia di Barkawi; quest'ultimo riesce a salvarsi e, insieme ai suoi figli, giura vendetta.

Due anni dopo a Washington, Mike Banning e sua moglie Leah (Radha Mitchell), uniti più che mai, attendono con impazienza l'imminente arrivo del loro primo figlio. Banning però continua a lavorare come agente dei servizi segreti assegnato ad Asher ed è sempre in allerta. Quando il Primo Ministro inglese muore all'improvviso, il compito di Banning è quello di organizzare, insieme al capo dei servizi segreti Lynne Jacobs (Angela Bassett), i preparativi per accompagnare il presidente ai funerali di stato che si terranno a Londra nella cattedrale di Saint Paul. Un evento a cui parteciperanno tutti i potenti del mondo.

Una distribuzione Gramercy Pictures in collaborazione con Millennium Films, prodotto da Millennium Films/G-BASE. Un film di Babak Najafi. Gerard Butler, Aaron Eckhart e Morgan Freeman. Nel cast anche Alon Moni Aboutboul, Angela Bassett, Robert Forster, Jackie Earle Haley, Melissa Leo, Radha Mitchell, Sean O'Bryan, Charlotte Riley, Waleed F. Zuaiter. Casting Elaine Grainger. Supervisore Effetti speciali, Sean Farrow. Musiche Trevor Morris. Costumi Stephanie Collie. Montaggio Paul Martin Smith, GBFE, Michael Duthie. Scenografia Joel Collins. Direttore della fotografia Ed Wild, BSC. Coproduttore Peter Heslop. Produttori esecutivi Avi Lerner, Trevor Short, Boaz Davidson, Christine Otal Crow, Heidi Jo Markel, Zygi Kamasa, Guy Avshalom. Prodotto da Gerard Butler, Alan Siegel. Prodotto anche da Mark Gill, John Thompson, Matt O'Toole, Les Weldon. Basato sui personaggi creati da Creighton Rothenberger e Katrin Benedikt. Storia di Creighton Rothenberger e Katrin Benedikt. Sceneggiatura di Creighton Rothenberger e Katrin Benedikt, Christian Gudegast e Chad St. John. Regia Babak Najafi. Distribuzione Gramercy Pictures.

ATTACCO AL POTERE 2

LA PRODUZIONE

Come dare seguito ad *Attacco al potere - Olympus Has Fallen*, uno dei successi più sorprendenti del 2013? Riunendo il cast principale e i membri più importanti del team creativo per una nuova avventura che trasferisce l'azione dagli Stati Uniti in Europa, a Londra – dove questa volta l'eroico agente segreto Mike Banning (interpretato sempre da Gerard Butler, che è anche produttore) si trova in una condizione di svantaggio perché non conosce il territorio.

Attacco al potere 2 riprende i personaggi di *Attacco al potere - Olympus Has Fallen* due anni dopo. Il presidente degli Stati Uniti Benjamin Asher è al suo secondo mandato e Mike continua a essere l'agente incaricato della sua protezione.

Il rapporto di fiducia tra i due personaggi principali, spiega il produttore **Les Weldon**, è una componente essenziale che si è consolidata grazie alla “chimica tra Aaron e Gerry. Nel primo film, il pubblico ne ha avuto solo un assaggio. Insieme ne hanno già viste di tutti i colori ma ora, in *Attacco al potere 2*, devono far fronte a una situazione estrema e riusciamo a vedere di più del loro modo di interagire: i momenti di debolezza e fragilità, il loro modo di sostenersi l'un l'altro per superare gli ostacoli e sopravvivere. Siamo certi di quello che possiamo dare dal punto di vista dell'azione, ma ci deve essere il cuore: il pubblico deve riuscire a entrare in contatto con i personaggi attraverso lo sforzo compiuto dagli attori, a partire da Gerry e Aaron.

“Per fare il sequel, era necessario fare un salto indietro perché non volevamo fare di nuovo la stessa cosa. Dal momento che il primo film era incentrato sulla Casa Bianca e dintorni, l'idea era di creare un'apertura: abbiamo voluto ampliare la portata del secondo film in modo che fosse un'esperienza più forte per il pubblico”.

Il team di Creighton Rothenberger e Katrin Benedikt, che aveva scritto la sceneggiatura originale di *Attacco al potere - Olympus Has Fallen*, ha ideato una nuova storia lavorando con Christian Gudegast e Chad St. John e poi ha scritto la sceneggiatura. Racconta Weldon: “Pensavamo tutti che dovesse esserci una progressione dei personaggi principali; in molti sequel viene stabilito che i personaggi del primo film passano al secondo senza cambiare niente. Noi abbiamo colto l'opportunità di ampliare le loro storie: così i Banning stanno per diventare una famiglia, Trumbull è diventato vicepresidente e Asher ha instaurato un legame con Banning dopo quello che hanno vissuto nel primo film.

“Sapevamo che al pubblico sarebbe piaciuto vedere riuniti Banning e Asher per un viaggio. Questa idea ha letteralmente aperto i parametri della nostra storia. Il nostro regista Babak Najafi ha lavorato a stretto contatto con tutti gli attori per accrescere l'arco di trasformazione dei personaggi, in modo che il pubblico potesse identificarsi con loro. Il nucleo di *Attacco al potere 2* sono i personaggi, soprattutto quelli che gli spettatori hanno amato e che volevano rivedere ancora”.

Alan Siegel, partner di Butler nella produzione, concorda e sottolinea che “Gerry, con la sua interpretazione, ha dato vita a un grande eroe cinematografico e il pubblico moriva dalla voglia di vederlo di nuovo in un'altra situazione di sconvolgimento. Banning è fantastico, è sveglio, ha un

ATTACCO AL POTERE 2

grande senso dello humor – e tiene molto a sua moglie e al suo presidente. Con quest’ultimo c’è un rapporto molto stretto: sono in simbiosi”.

“Gerry ha una presenza innata, ma la sua qualità migliore è la sua etica del lavoro. Non ho mai incontrato nessuno che lavorasse così sodo per il bene del film e non del suo ego. È questo il motivo per cui è diventato uno dei produttori e siamo riusciti a produrre insieme sette film. È molto attento ai dettagli e un giorno sarà un grande regista”.

Aaron Eckhart, che riprende il ruolo di Asher, afferma: “Emergono di nuovo tutta l’azione e l’impostazione che il pubblico ha amato in *Attacco al potere - Olympus Has Fallen*. Il pubblico si aspetta tanto da Gerry [nei panni di Banning], e lui ci dà davvero dentro!

Dal momento che il nuovo film è ambientato in Europa, Babak Najafi si è rivelata una scelta eccellente per la regia, sapeva bene come voleva che fosse questo film”.

Secondo **Angela Bassett**, che qui ritorna nei panni del Capo dei Servizi Segreti Lynne Jacobs, Najafi “sa quanto è importante che il regista sia circondato da una grande squadra. In questo film c’è un sacco di caos ma Babak non perde mai di vista l’umanità degli individui e delle loro famiglie”.

La Bassett pensa inoltre che “quello che ha incontrato il favore del pubblico, rendendo il primo film un grande successo, è stata l’idea del bene che sconfigge il male e di un uomo che da solo salva la situazione, ed è questo che abbiamo voluto riprendere. In *Attacco al potere 2* la posta in gioco è ancora più alta. Banning e Lynne oltre che colleghi sono anche due amici fidati. Parlano, condividono, e lei lo capisce più di chiunque altro. Con lei lui riesce ad aprirsi”.

La Bassett, riunitasi agli attori principali, elogia “la capacità di Gerard di essere l’uomo della porta accanto. Fai il tifo per lui. Gerard ha un grande senso dello humor, è caustico, e ha portato questo suo modo di essere nella costruzione del personaggio di Banning. È il tipo di ragazzo che tutti vorrebbero essere e che naturalmente piace alle donne, anche un po’ troppo. Come presidente, Aaron è complementare a Gerard per la sua forza mascolina; si capisce che, se è il caso, se la caverà da solo. Forse è per via della sua mascella e di quella fossetta sul mento...Morgan Freeman aggiunge un’ autorità e una solennità alle questioni che affronta, ma anche senso dello humor. È perfetto per interpretare il ruolo di Trumbull, che ora è diventato vicepresidente”.

Freeman specifica: “Dai tempi di *Attacco al potere - Olympus Has Fallen*, quando Trumbull era Presidente della Camera, il vicepresidente è morto. Per lui quindi la carica di vicepresidente è una promozione e quando a Londra scoppia il putiferio, tocca a lui prendere le decisioni importanti”.

Il leggendario attore, che ha ritrovato i colleghi del primo film, commenta: “Gerard è affascinante, è un vero duro – cosa che fa molto bene a un film come questo. Non avevo mai incontrato prima Jackie Earle Haley [che interpreta il Vicecapo di Gabinetto Mason], ma avevo visto talmente tanto del suo lavoro che era come se lo conoscessi. Ci sono tanti bravi attori tutti insieme, ci si siede e si discute dell’andamento della scena. Con Babak Najafi, abbiamo avuto molti input. È rapido e determinato, il che significa che sa quello che vuole e che capisce quando l’ha ottenuto”.

Fra gli attori che fanno ritorno nel film e con un personaggio che vede un nuovo sviluppo c’è Radha Mitchell nel ruolo di Leah Banning, la moglie di Mike Banning. La **Mitchell** racconta: “Quando ho

ATTACCO AL POTERE 2

letto la sceneggiatura ero molto emozionata perché nella storia Leah era incinta. È una coppia che ora ha la possibilità di immaginare cosa significherà essere genitori, ed è così che inizia la storia: stanno costruendo il nido e sono emozionati per il nuovo arrivo, poi Banning riceve la chiamata per accompagnare il presidente a Londra”.

“Le persone che fanno questi lavori nella realtà – proteggere un presidente e trovarsi in situazioni con un alto livello di stress – rischiano la vita per il proprio paese. È interessante capire chi sono queste persone quando sono a casa, qual è la loro situazione familiare. È quello che esploriamo nelle scene fra Banning e Leah. Banning ha un carico di tensione, ma anche Leah ne porta il peso: si vede che dietro l’eroe c’è un lavoro di squadra”.

La Mitchell aggiunge: “Banning ora assume un’ulteriore dimensione per via della grande responsabilità familiare che prima non aveva. E con questo inizia a fare i conti nonostante continui a spostare il limite sempre un po’ più in là e rischi sempre la sua vita, ma amplia il personaggio: può continuare a fare questo lavoro ed essere padre? Dopotutto, potrebbe morire in qualsiasi momento. Babak porta nella storia una prospettiva umana trovando l’emozione di questi personaggi”.

“Gerry Butler ha una predisposizione per interpretare gli eroi dei film d’azione, capisce quello che serve. L’abbiamo visto nel primo film e ora in *Attacco al potere 2* lo porta a un livello successivo”.

Waleed Zuaiter interpreta il ruolo di Kamran, il maggiore dei fratelli Barkawi e, nel film, nemesi di Banning. Ma, come sottolinea Zuaiter: “nelle scene iniziali con Kamran e la sua famiglia al matrimonio c’è un’umanità che viene poi velocemente spazzata via”.

“Babak Najafi ha lottato per avere specifici attori che interpretassero i ruoli dei familiari. Ha visto le qualità e le energie di ognuno di noi; ci siamo davvero sentiti una famiglia, nonostante ci fossero attori che provenissero da ovunque. In questa sorta di equazione non c’è una madre, così si potrebbe assumere – cosa che mi piace pensare – che i fratelli siano stati adottati da bambini. Molte persone possono riconoscersi nel rapporto che il mio personaggio ha con suo padre [Aamir, interpretato da Alon Moni Aboutboul]; Kamran è il figlio maggiore, con un sacco di responsabilità, e allo stesso tempo non si sente accettato da suo padre e si percepisce che è in cerca della sua approvazione”.

Zuaiter ha inoltre apprezzato il fatto di recitare le scene al fianco di Gerard Butler e Aaron Eckhart e commenta: “Gerard riesce bene sia nei panni di produttore che in quelli di attore, come se per lui i due ruoli fossero intercambiabili senza soluzione di continuità, è incredibile! Come attore ha una forte presenza. Aaron ha un’intensità che riesce a incuriosire lo spettatore, ti chiedi cosa abbia in mente. Quando Kamran affronta il presidente, sono due uomini che condividono una perdita.

“Ho imparato molto da Babak Najafi. Passa molto tempo a riflettere sugli aspetti del thriller e dell’azione ma soprattutto si preoccupa di radicare il film nei personaggi. Pur rimanendo nell’ambito del genere e del thriller d’azione di alto livello, sentivo che avrebbe portato nel film un aspetto artistico”.

ATTACCO AL POTERE 2

Melissa Leo aggiunge: “Babak è intrepido nello sbrogliare le scene complicate – tipo quella in cui molti di noi si trovano tutti insieme nella Sala operativa della Casa Bianca per reagire a quello che sta succedendo a Londra”.

La Leo, che riprende nel film il ruolo di Ruth McMillan, Segretario della Difesa, racconta di non essere stata affatto sorpresa dal successo del primo film: “Gerry Butler ha dato vita a un grande eroe. Per me è stata una gioia e un piacere lavorare con Morgan Freeman e Robert Forster – attori che seguo da sempre – ed è stato fantastico poterlo fare di nuovo”.

Jackie Earle Haley, che interpreta il ruolo del Vicedicapo di Gabinetto Mason, il capo staff del presidente, è una new entry nella Sala Operativa e si è sentito ben accolto dai suoi colleghi. “Melissa Leo è instancabile e piena di passione e Robert Forster è semplicemente fantastico. Mi sono divertito molto con Sean O’Byran, è un tipo molto simpatico. E poi c’è Morgan Freeman; ho lavorato con molte stelle del cinema ma Morgan ha qualcosa di speciale, riesce subito a mettere tutti a proprio agio.

“Babak Najafi sa quello che vuole; nelle scene della Sala operativa, mentre i personaggi lavorano per un rimpatrio sicuro del presidente, ci sono riprese con gru e dolly in modo da rendere lo spazio vivo e in movimento e far percepire distintamente il clima di tensione”.

Alon Moni Aboutboul, che interpreta Aamir Barkawi, riflette sul fatto che nonostante il suo personaggio sia un criminale “si senta un uomo d’affari. Quando il matrimonio di sua figlia finisce in tragedia, lui trascina l’intera famiglia sul cammino della vendetta, infliggendo un colpo letale alla città di Londra e a tutti i leader dell’Occidente. Credo che il fatto di mescolare un thriller d’azione con una spinta di natura personale crei una dinamica interessante.

“Questo è evidente anche nel personaggio di Gerard Butler; Gerard è una combinazione di vulnerabilità, umanità e ferocia. Babak Najafi ha lavorato con noi per aggiungere delle sfumature agli aspetti umani della storia, come si vede nel cast della famiglia Barkawi”.

Come ogni storia che abbia un’immagine di grande respiro internazionale, la produzione di *Attacco al potere 2* doveva necessariamente abbracciare tutto il mondo. Per le riprese della festa nuziale della famiglia Barkawi in Pakistan, la troupe e il cast sono stati accolti in India (a Jaipur, in Rajasthan), dove per tre giorni la produzione ha girato al Meghniwas Palace, un’abitazione privata nella “città rosa”.

La Millennium Films è attualmente proprietaria degli studios Nu Boyana in Bulgaria, il più grande service per produzioni cinematografiche dell’Europa dell’Est. Situati a Sofia, gli studios hanno offerto al team del film spazi esterni e teatri di posa. Il retro degli Studios ha poi ospitato niente di meno che una riproduzione in scala della solenne cattedrale londinese di Saint Paul, dove si tiene il funerale del Primo ministro inglese.

All’interno, i viali degli Studios sono stati trasformati nei quartieri del Mayfair, nell’East London, e di Soho, dove l’azione si riversa nelle strade. Nel Teatro 1 è stato realizzato L’Air Force One, e nel Teatro 11 il nascondiglio di Kamran Barkawi. Il Teatro 12, infine, ha ospitato gli interni dello

ATTACCO AL POTERE 2

Studio ovale, dove il presidente viene a sapere della prematura morte del Primo Ministro e della Safe House dell'MI6.

“Quando si tratta di scolpire e fare lavori di carpenteria e costruzioni, le squadre bulgare sono di prim'ordine: sono impeccabili per la fattura e l'attenzione ai dettagli”, afferma **Weldon**.

I Pinewood, gli studios inglesi rinomati in tutto il mondo, sono stati utilizzati come base dell'unità di produzione per la tappa inglese. Qui, la squadra dello scenografo Joel Collins ha trasformato il Teatro “L” negli interni della Sala Operativa della Casa Bianca, dove il vicepresidente Trumbull mette in moto i suoi consiglieri.

Sempre nel Regno Unito è stata ricreata una parte di Washington, per la scena in cui Banning accompagna Asher a fare jogging in un parco: il Battersea Park di Londra, ricco di natura e di bellezze naturali, è iscritto nel Registro dei parchi e dei giardini storici dall'English Heritage.

Altre riprese in location inglesi sono state fatte in luoghi che sostituiscono vari posti dell'Inghilterra. Ad esempio, l'incidente dell'elicottero Marine One, pensato a Hyde Park, è stato girato al Langley Park, di proprietà della famiglia Harvey; a pochi passi dai Pinewood Studios, il parco ha più di ottocento anni e offre ai filmmaker – e agli spettatori – una splendida ambientazione ricca di varietà.

Allo stesso modo, l'aerodromo di Dunsfold nel Surrey ha fatto le veci dello Stansted Airport di Londra, dove atterrano Banning, Jacobs e Asher; il Dunsfold, aeroporto costruito durante la Seconda Guerra Mondiale da civili e dai soldati canadesi, di recente ha ospitato grandi produzioni cinematografiche e Top Gear, il motor show della BBC.

L'arrivo tranquillo della rappresentanza degli Stati Uniti – e in seguito la sua partenza in condizioni disperate – è stato girato in elicottero nel cortile della Somerset House, uno dei palazzi più rappresentativi di Londra, fra lo Strand e il Tamigi, che ospita la London Fashion Week.

Eckhart commenta: “Londra è spettacolare ed è una città magnifica per girare un film”.

ATTACCO AL POTERE 2

IL CAST

GERARD BUTLER – *Mike Banning*

Attore e produttore, Gerard Butler è noto in tutto il mondo per le sue interpretazioni in un'ampia gamma di generi cinematografici.

Con il suo agente Alan Siegel ha dato vita alla società di produzione G-BASE. Il loro primo film è stato *Giustizia privata*, un thriller psicologico diretto da F. Gary Gray in cui Butler recita al fianco di Jamie Foxx. Oltre ad *Attacco al potere 2 - London Has Fallen*, la loro produzione più recente è *Septembers of Shiraz*, un thriller che vede protagonista un'agiata famiglia ebrea a Tehran poco dopo la rivoluzione. Il film, diretto da Wayne Blair, con il premio Oscar Adrien Brody e le candidate all'Oscar Salma Hayek e Shohreh Aghdashloo, uscirà a giugno 2016.

Altri celebri film di cui è stato interprete sono il clamoroso *300* di Zack Snyder, nel ruolo del Re Leonida; *Il cacciatore di ex* di Andy Tennant; *La dura verità* di Robert Luketic; *Alla ricerca dell'isola di Nim* di Jennifer Flackett e Mark Levin, con Jodie Foster e Abigail Breslin; *P.S. I Love You* di Richard LaGravenese, con Hilary Swank; la versione cinematografica de *Il Fantasma dell'opera* di Andrew Lloyd Webber diretto da Joel Schumacher, in cui interpreta il ruolo di protagonista; *Tomb Raider - La culla della vita* di Jan de Bont e *Attacco al potere - Olympus Has Fallen*, diretto da Antoine Fuqua, in cui Butler fa la sua prima apparizione nel ruolo di Mike Banning oltre ad esserne stato produttore insieme a Siegel. Ha inoltre dato voce a Stoick nei due film d'animazione *Dragon Trainer*, entrambi campioni d'incasso e candidati all'Oscar.

È stato produttore esecutivo di *Machine Gun Preacher* di Marc Forster, in cui interpreta l'attivista Sam Childers, e *Chasing Mavericks* di Michael Apted e Curtis Hanson, nel ruolo del leggendario surfista Frosty Hesson. Tra gli altri suoi film ricordiamo: *Coriolanus* di Ralph Fiennes; *RocknRolla* di Guy Ritchie; *Dear Frankie* di Shona Auerbach, con Emily Mortimer; *Harrison's Flowers* di Élie Chouraqui; *La mia regina*, il pluripremiato film di John Madden con Judi Dench e *The Cherry Orchard* di Michael Cacoyannis, adattamento cinematografico del *Giardino dei ciliegi* di Cechov. Apparirà a breve sugli schermi in *Gods of Egypt* di Alex Proyas e in *Geostorm* di Dean Devlin.

Nato in Scozia, a 12 anni Butler ha fatto il suo debutto sul palcoscenico nel musical *Oliver!*, nel celebre Kings Theatre di Glasgow. Da ragazzo, ha accantonato temporaneamente il suo sogno di diventare un attore e ha studiato legge per sette anni, per poi tornare a fare teatro a Londra. Nel 1996 ha ottenuto il ruolo di protagonista nell'acclamata produzione teatrale di *Trainspotting*. In seguito è andato in scena nel Regno Unito in spettacoli come *Snatch* e *Suddenly Last Summer* di Tennessee Williams alla Donmar Warehouse, al fianco di Rachel Weisz.

Tra le sue attività di beneficenza è da menzionare un viaggio in Liberia con Mary's Meals, un'organizzazione che ha per obiettivo servire un pasto al giorno ai bambini nelle scuole, un programma che opera in 16 paesi e grazie al quale vengono nutriti più di 800.000 bambini. Butler è anche membro del consiglio di APJ - Artists for Peace and Justice, organizzazione fondata nel 2009 per raccogliere fondi e promuovere la pace e la giustizia sociale nel mondo.

ATTACCO AL POTERE 2

AARON ECKHART – *Benjamin Asher*

In *Attacco al potere 2*, Aaron Eckhart riprende il ruolo del Presidente Asher cui aveva dato vita in *Attacco al potere - Olympus Has Fallen*, diretto da Antoine Fuqua.

Eckhart ha ottenuto grandi consensi per il suo lavoro, fra cui le candidature ai Golden Globe e agli Independent Spirit Award per la sua interpretazione nel film *Thank You for Smoking*, che segna il debutto alla regia di Jason Reitman. In precedenza si era imposto all'attenzione della critica e del pubblico per la sua interpretazione in *Nella Società degli uomini*, debutto alla regia di Neil LaBute, con cui ha vinto l'Independent Spirit Award come Migliore attore protagonista. Tra le altre memorabili interpretazioni si ricordano quella in *Erin Brockovich - Forte come la verità*, di Steven Soderbergh con Julia Roberts; *Il cavaliere oscuro* di Christopher Nolan, con Christian Bale e Heath Ledger. Si è aggiudicato ancora una candidatura agli Independent Spirit Awards, per *Rabbit Hole* di John Cameron Mitchell, con Nicole Kidman e Miles Teller, adattamento del dramma del Premio Pulitzer David Lindsay-Abaire.

Originario della California del nord, Eckhart ha studiato cinema e teatro alla Brigham Young University, dove ha incontrato Neil LaBute con cui ha fatto numerosi lavori. Oltre a *Nella Società degli uomini*, tra i film fatti insieme ci sono *Possession - Una storia romantica*, *Betty Love* e *Amici & vicini*.

Tra gli altri suoi film ci sono: *La promessa* di Sean Penn, con Jack Nicholson; *The Missing* di Ron Howard, con Cate Blanchett e Tommy Lee Jones; *The Rum Diary - Cronache di una passione* di Bruce Robinson, con Johnny Depp; *Ogni maledetta domenica* di Oliver Stone; *Sapori e dissapori* di Scott Hicks, con Catherine Zeta-Jones; *Niente velo per Jasira* di Alan Ball; *Qualcosa di speciale* di Brandon Camp, con Jennifer Aniston; *Ti presento Bill* di Bernie Goldmann e Melisa Wallack; *Molly* di John Duigan, con Elisabeth Shue; *Conversations with Other Women* di Hans Canosa, con Helena Bonham Carter; *My All American* di Angelo Pizzo, in cui interpreta il ruolo di Darrell Royal, leggendario allenatore texano di calcio, e il celebre film di fantascienza *World Invasion* di Jonathan Liebesman.

Apparirà prossimamente nel thriller *Incarinate*, diretto da Brad Peyton; in *Bleed for This* di Ben Younger, nel ruolo dell'allenatore del celebre pugile Vinny Pazienza, interpretato da Miles Teller e in *Sully*, un altro film drammatico tratto da una storia vera, diretto da Clint Eastwood, nel ruolo di Jeff Skiles, copilota di Chesley "Sully" Sullenberger interpretato da Tom Hanks.

Tra i lavori per il teatro si ricorda *Amazing Grace* di Michael Cristofer, con Marsha Mason.

MORGAN FREEMAN – *Vicepresidente Trumbull*

Il premio Oscar Morgan Freeman è uno degli attori più riconosciuti del cinema americano e ha lavorato nei film con i maggiori successi di pubblico e di critica degli ultimi decenni. La sua capacità di scavare in profondità in un personaggio è emersa in alcune delle caratterizzazioni più memorabili della storia del cinema.

ATTACCO AL POTERE 2

Ha vinto un Oscar per *Million Dollar Baby*, di Clint Eastwood, premiato con un Oscar come Miglior film, e grazie alla sua interpretazione, fra gli altri premi, si è aggiudicato lo Screen Actors Guild Award. È stato candidato poi all'Oscar per *Street Smart - Per le strade di New York* di Jerry Schatzberg, *Le ali della libertà* di Frank Darabont, *Invictus - L'invincibile* di Clint Eastwood e *A spasso con Daisy*, film vincitore dell'Oscar e diretto da Bruce Beresford. Con quest'ultimo film Freeman si è aggiudicato un Golden Globe Award dall'Hollywood Foreign Press Association, che nel 2011 gli ha conferito il Cecil B. DeMille Award; nel 2011 ha inoltre ricevuto il Premio alla carriera dall'American Film Institute. Nel 2000 ha ricevuto l'ambito Kennedy Center Honor ed è stato premiato dall'Hollywood Film Festival con l'Hollywood Actor Award.

Il sopracitato *Invictus - L'invincibile*, in cui interpreta Nelson Mandela, è stato prodotto da Revelations Entertainment, fondata da Freeman e Lori McCreary nel 1996 con l'obiettivo di produrre film che svelino la verità. Fin dagli inizi, Revelations si è rivelata una delle migliori realtà nel campo della tecnologia digitale. Tra le altre produzioni si ricordano *Ruth & Alex - L'amore cerca casa* di Richard Loncraine; *The Code* di Mimi Leder; *The Maiden Heist - Colpo grosso al museo* di Peter Hewitt; *The Magic of Belle Isle* di Rob Reiner; *Levity* di Ed Solomon; *Under Suspicion* di Stephen Hopkins; *10 cose di noi* di Brad Silberling; *Feast of Love* di Robert Benton e *Bopha!*, diretto dallo stesso Freeman e prodotto fra gli altri da Lori McCreary, interpretato da Danny Glover e Alfre Woodard.

Madam Secretary la celebre serie di Revelations con Téa Leoni, è attualmente giunta alla sua seconda stagione su CBS; con Freeman e McCreary produttori esecutivi. Sempre per Revelations Freeman presenta ed è produttore esecutivo di *Morgan Freeman Scienza Show*, programma candidato all'Emmy di recente arrivato alla fine della sesta stagione su Science Channel. Ancora con Revelations, prossimamente presenterà la serie evento *The Story of God with Morgan Freeman* su National Geographic Channel.

È stato il beniamino di una generazione cresciuta guardando *The Electric Company*, la serie della Children's Television Workshop, diventata un classico, in cui interpretava Easy Reader. Più di recente ha fatto il narratore per il documentario di IMAX *Island of Lemurs: Madagascar* e *Stem Cell Universe with Stephen Hawking* su Science Channel. Prossimamente sarà il narratore del documentario storico *We the People*; in precedenza è stato la voce narrante di due documentari premi Oscar: *The Long Way Home* di Mark Harris e *La Marcia dei Pinguini* di Luc Jacquet.

Dopo aver cominciato la sua carriera di attore nei teatri off di Broadway, ha vinto un Drama Desk Award per la sua interpretazione a Broadway nel ruolo di Zeke in *The Mighty Gents*, con cui ha ricevuto una candidatura al Tony Award. Grazie al suo lavoro in teatro ha continuato a ottenere numerosi riconoscimenti, fra cui gli Obie Awards nel 1980, 1984 e 1987 e una seconda candidatura al Drama Desk nel 1987 per il ruolo di Hoke Colburn, che aveva interpretato nella pièce *Driving Miss Daisy* di Alfred Uhry e poi ripreso nel sopracitato film.

Apparirà sugli schermi in *Going in Style*, di Zach Braff, al fianco di Alan Arkin e Michael Caine. Tra gli altri numerosi film: *Fuori dal tunnel* di Glenn Gordon Caron, *Conta su di me* di John Avildsen; *Glory - Uomini di gloria* di Edward Zwick; *Gli spietati*, di Clint Eastwood vincitore

ATTACCO AL POTERE 2

dell'Oscar come Miglior film; *Deep Impact* di Mimi Leder, nel ruolo del Presidente degli Stati Uniti e la trilogia del *Cavaliere oscuro* di Christopher Nolan. In *Attacco al potere - Olympus Has Fallen*, di Antoine Fuqua, ha interpretato Allan Trumbull, il portavoce della Casa Bianca, e riprende il personaggio, divenuto ora Vicepresidente degli Stati Uniti, in *Attacco al potere 2*.

Nel suo tempo libero, ama vagare per mare e per cielo; è un velista esperto e ha conseguito la patente privata di pilota. Ha una grande passione per il blues e cerca di mantenerlo vivo presso il pubblico con il suo club Ground Zero, a Clarksville, nel Mississippi, dove il blues è nato. Nel 1973, è stato uno dei fondatori del Frank Silvera Writers' Workshop, che da più di quarant'anni si occupa di coltivare il lavoro dei drammaturghi. Freeman è uno dei membri del consiglio di amministrazione di Earth Biofuels, un'organizzazione che promuove l'uso di carburanti a basso impatto ambientale. Sostiene inoltre Artists for a New South Africa e Campaign for Female Education.

ALON MONI ABOUTBOUL – Aamir Barkawi

Fin dall'inizio degli anni Ottanta è apparso al cinema in Israele, dove è nato, e nel 1989 è stato nominato Miglior attore al Jerusalem Film Festival per la sua interpretazione in *Ehad Mishelanu* di Uri Barbash. Da allora è stato candidato tre volte come Migliore attore non protagonista dalla Israeli Film Academy, e ha vinto il premio nel 2003 per la sua interpretazione in *Nina's Tragedies* di Savi Gabizon.

Ha inoltre interpretato un ruolo di rilievo nel celebre *Il cavaliere oscuro – Il ritorno* di Christopher Nolan ed è anche apparso in grandi film come *Munich* di Steven Spielberg, *Rambo III* di Peter MacDonald e *Nessuna verità* di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio.

Negli Stati Uniti Aboutboul è stato ospite di serie televisive come *Homeland* (nell'indimenticabile finale della seconda stagione), *The Leftovers - Svaniti nel nulla*, *Low Winter Sun*, *Fringe*, *Castle*, *Burn Notice – Duro a Morire*, *Law & Order – Unità Speciali*, *NCIS: Los Angeles* e *The Blacklist*.

Più di recente ha recitato in *A Place in Heaven*, scritto e diretto da Yossi Madmoni, presentato al Toronto International Film Festival, Karlovy Vary Film Festival e al Seattle International Film Festival. Prima di *Attacco al potere 2*, ha lavorato con Gerard Butler sulla produzione di *Septembers of Shiraz*, il film drammatico su una famiglia iraniana diretto da Wayne Blair, con Salma Hayek e Adrien Brody.

ANGELA BASSETT – Lynne Jacobs

Grazie al suo talento e alle sue doti di attrice, regista e produttrice, Angela Bassett si è conquistata la stima e il consenso del mondo dello spettacolo, così come della critica e del pubblico.

Di recente ha ricevuto una candidatura al Directors Guild of America Award per il suo debutto in *Whitney*, il film tv su Whitney Houston e Bobby Brown, che ha avuto il più alto indice di

ATTACCO AL POTERE 2

telespettatori di Lifetime in oltre un anno. Ha da poco finito la regia di un episodio di *Breakthrough*, l'innovativa serie scientifica di National Geographic Channel.

Avventuratasi nel mondo dei nuovi media, è arrivata a interpretare il ruolo di Six, la protagonista del videogame *Tom Clancy's Rainbow Six Siege* e a prestare la sua voce nella serie animata *BoJack Horseman* di Netflix.

La sua prima candidatura all'Emmy è stata per la sua interpretazione di Rosa Parks, l'icona dei diritti civili nel film tv *The Rosa Parks Story*, diretto da Julie Dash. È stata nominata altre due volte all'Emmy per le sue originali interpretazioni nella serie *American Horror Story*. Prossimamente apparirà in *Close to the Enemy*, la miniserie della BBC scritta e diretta da Stephen Poliakoff ambientata durante la Guerra Fredda, insieme a Jim Sturgess, Freddie Highmore, Alfred Molina e Charlotte Riley (di *Attacco al potere 2*).

La sua carriera è cominciata in palcoscenico e, dopo il diploma alla Yale School of Drama, ha recitato a Broadway in produzioni on e off: *Ma Rainey's Black Bottom*; *Colored People's Time*; *Henry IV, Part 1*; *Joe Turner's Come and Gone* e *Black Girl*. Ha recitato al fianco di Alec Baldwin in *Macbeth* nel celebre Joseph Papp Public Theater di New York; con suo marito Courtney B. Vance, nella prima nordamericana di *His Girl Friday* di John Guare's, nello storico Guthrie Theater di Minneapolis e con Laurence Fishburne in *Fences*, il classico di August Wilson, alla prestigiosa Pasadena Playhouse. Più di recente ha recitato al fianco di Samuel L. Jackson in *The Mountaintop* di Katori Hall, premiato all'Olivier Award.

Ha interpretato la matriarca Katherine Jackson nella miniserie *The Jacksons: An American Dream*, diretta da Karen Arthur; ha ricevuto una candidatura al Daytime Emmy Award per la puntata intitolata *Uncle Jed's Barbershop* su "Storytime" di PBS ed è stata la narratrice della miniserie *Africans in America*. Oltre ad *American Horror Story*, fra le sue apparizioni in serie televisive ci sono un ruolo nella stagione finale di *ER – Medici in Prima Linea* e un ruolo ricorrente in *Alias*. È stata candidata due volte allo Screen Actors Guild Award per le sue interpretazioni nei film tv *Ruby's Bucket of Blood*, diretto da Peter Werner e *Betty & Coretta*, diretto da Yves Simoneau, in cui ha interpretato il ruolo di Coretta Scott King. Negli anni la Bassett è stata candidata ben 21 volte al NAACP Image Award e ha vinto il premio otto volte.

Per la sua indimenticabile interpretazione di Tina Turner in *Tina - What's Love Got to Do with It* di Brian Gibson, con Laurence Fishburne nel ruolo di Ike Turner, si è aggiudicata un Golden Globe, un NAACP Image Award e una candidatura all'Oscar.

Tra gli altri film: *Black Nativity* di Kasi Lemmons, con Forest Whitaker, tratto dall'omonimo musical gospel di Langston Hughes; *Boyz n the Hood - Strade violente* di John Singleton; *Donne – Waiting to Exhale*, di Forest Whitaker; *Strange Days* di Kathryn Bigelow; *Contact* di Robert Zemeckis; *Boesman & Lena* di John Berry, tratto dal dramma di Athol Fugard; *The Score* di Frank Oz; *Notorious B.I.G.* di George Tillman Jr.; *Jumping the Broom – Amore e altri guai*, commedia sul matrimonio diretta da Salim Akil e *Attacco al potere - Olympus Has Fallen* – predecessore di *Attacco al potere 2* e diretto da Antoine Fuqua – in cui appare per la prima volta nel ruolo di Lynne Jacobs, Capo dei servizi segreti. La Bassett ha collaborato con numerosi registi: John Sayles (in

ATTACCO AL POTERE 2

City of Hope, Passion Fish, Sunshine State), l'ultimo Wes Craven (*Vampiro a Brooklyn, La musica del cuore*), e Spike Lee (*Malcolm X* e l'acclamato *Chi-Raq*).

Uno dei momenti più gratificanti della sua carriera è stato quando ha avuto l'opportunità di unire al talento la fede, dando voce a vari personaggi in *The Bible Experience*, l'audiolibro più venduto di tutti i tempi.

Insieme a suo marito ha scritto *Friends - A Love Story*, libro ispirato alla loro stessa storia d'amore. Con lui ha creato la Bassett Vance Productions e il loro primo progetto, *Book Of The Year*, sarà diretto dalla Bassett.

ROBERT FORSTER – Generale Edward Clegg

Robert Forster è noto per il suo eccezionale lavoro nel cinema e in televisione. La sua interpretazione di Max Cherry in *Jackie Brown* di Quentin Tarantino gli ha fatto guadagnare una candidatura all'Oscar, segnando quello che lui stesso definisce "il terzo atto" di una carriera che dura ormai da cinquant'anni.

Ha condiviso di recente con i colleghi di *Paradiso amaro* di Alexander Payne una candidatura allo Screen Actors Guild Award per il Miglior cast.

Forster ha dato vita al ruolo del generale Edward Clegg in *Attacco al potere - Olympus Has Fallen*, diretto da Antoine Fuqua, e ha ripreso il ruolo in *Attacco al potere 2*.

È apparso in oltre un centinaio di film. Fra quelli dagli anni Sessanta agli anni Ottanta ci sono *Medium Cool* di Haskell Wexler; *Riflessi in un occhio d'oro* di John Huston, che ha segnato il suo debutto, con Elizabeth Taylor e Marlon Brando; *La notte dell'agguato* di Robert Mulligan; *Stunts* di Mark L. Lester; *The Black Hole – Il Buco Nero* di Gary Nelson; *Alligator* di Lewis Teague e *Vigilante* di William Lustig. Foster, soprannominato "il gigante del genere grindhouse", ha interpretato numerosi ruoli di "cattivi" in film come *Delta Force* di Menahem Golan e *American Perfekt* di Paul Chart, che è uno dei film da lui preferiti.

Da *Jackie Brown* in poi, si è divertito a interpretare un gran numero di ruoli, dalla commedia (fra cui *La rivolta delle ex* di Mark Waters e *Io, me e Irene* dei fratelli Farrelly), ai film drammatici (*Diamond Men* di Daniel M. Cohen e *Mulholland Drive* di David Lynch), al thriller (*Firewall - Accesso negato* di Richard Loncraine e *Survivor* di James McTeigue).

È noto al pubblico televisivo di vecchia data come uno dei protagonisti in *Banyon and Nakia*, un classico poliziesco degli anni Settanta e, più di recente per i suoi ruoli ricorrenti nelle serie *Heroes*, *Alcatraz*, *Karen Sisco* e *L'Uomo di casa*.

Ha registrato una serie di audiolibri, fra cui il bestseller *Hit Man* e *Mr Paradise* di Elmore Leonard. Veterano del palcoscenico, offre il suo programma *Interacting* a un target eterogeneo: dagli studenti dei corsi di recitazione ai laureandi, dai facchini agli amministratori delegati e una volta persino a un gruppo di impiegati corrotti condannati in un centro di detenzione. Forster ha messo a punto questo programma con lo scopo di condividere storie con modelli positivi, e anche un po' di

ATTACCO AL POTERE 2

barzellette, prendendo spunto dalle lezioni che ha imparato nella sua vita, attraverso principi guida come rispetto, responsabilità, genitorialità (anche senza figli), e innalzando qualsiasi lavoro al livello di una creazione artistica.

JACKIE EARLE HALEY – Vicecapo di Gabinetto Mason

La carriera di Jackie Earle Haley può fare da stimolo sia ad aspiranti attori sia a chi sia stato una baby star. Da adolescente ha lasciato un marchio indelebile su una generazione di spettatori per la sua interpretazione nella celebre commedia *Che botte se incontri gli "Orsi"* di Michael Ritchie, in cui interpretava Kelly Leak, ruolo che ha poi ripreso nei due sequel. È stato in seguito scelto dal regista Peter Yates in *All American Boys*, film vincitore del premio Oscar, nel ruolo di Moocher, poi ripreso nella serie Tv.

Come attore, il passaggio di Haley all'età adulta si è rivelato sfuggente. Dopo più di una decina d'anni senza fare film, nel 2005 è stato scelto da Steven Zaillian e Sean Penn per recitare al fianco di quest'ultimo in *Tutti gli uomini del re*. È poi ritornato sugli schermi con l'indimenticabile interpretazione di Ronnie McGorvey in *Little Children* di Todd Field, per la quale è stato candidato all'Oscar e allo Screen Actors Guild Award. È stato inoltre votato come Migliore attore non protagonista dal New York Film Critics Circle.

Da allora ha recitato per Martin Scorsese in *Shutter Island*, al fianco di Leonardo Di Caprio; per Steven Spielberg in *Lincoln*, con Daniel Day-Lewis; in *Semi-Pro* di Kent Alterman, con Will Ferrell; in *Winged Creatures - Il giorno del destino* di Rowan Woods; in *Parkland* di Peter Landesman; in *RoboCop* di José Padilha; nel film muto *Louis* di Dan Pritzker; in *Dark Shadows* di Tim Burton, al fianco di Johnny Depp. Ha dato vita a due icone del fantasy e dell'horror: Rorschach in *Watchmen* di Zack Snyder e Freddy Krueger in *Nightmare* di Sam Bayer. Prossimamente apparirà in *The Birth of a Nation*, il film su Nat Turner diretto da Nate Parker.

Con due stagioni di *Human Target*, la serie d'azione tratta dall'omonimo fumetto, Haley è diventato un beniamino degli appassionati per la sua interpretazione di Guerrero. Fra gli altri lavori che hanno creato grosso seguito, ci sono due film che ha fatto da adolescente: *Il giorno della locusta* di John Schlesinger, un'inquietante storia ambientata a Hollywood, e *L'ultima Odissea*, il futuristico film d'azione di Jack Smight.

Haley ha da poco diretto la sua prima pellicola, *Criminal Activities*, un thriller con John Travolta, Dan Stevens e Michael Pitt.

MELISSA LEO – Segretario alla Difesa Ruth McMillan

Per la sua interpretazione in *The Fighter* di David O. Russell, Melissa Leo ha ricevuto un Oscar, un Golden Globe, uno Screen Actors Guild Award e il Critics' Choice Award. È stata inoltre candidata allo Screen Actors Guild Award e all'Oscar per la sua interpretazione in *Frozen River - Fiume di*

ATTACCO AL POTERE 2

ghiaccio di Courtney Hunt con cui, fra gli altri riconoscimenti, si è aggiudicata l'Independent Spirit Award come Migliore attrice protagonista e uno Spotlight Award dal National Board of Review.

Ha dato vita al personaggio di Ruth McMillan, Segretario alla Difesa in *Attacco al potere - Olympus Has Fallen*, diretto da Antoine Fuqua, che riprende in *Attacco al potere 2*. Oltre ai suoi ultimi film, ha recitato con Morgan Freeman in *Oblivion* di Joseph Kosinski, al fianco di Tom Cruise e ha recitato per Fuqua in *The Equalizer - Il vendicatore*, con Denzel Washington, con cui aveva già recitato in *Flight* di Robert Zemeckis.

Tra gli altri film: *Prisoners* di Denis Villeneuve, con Hugh Jackman, Paul Dano e Jake Gyllenhaal; *Conviction* di Tony Goldwyn, con Hilary Swank; *Le tre sepolture* di Tommy Lee; *Nascosto nel buio* di John Polson e *Stanno tutti bene* di Kirk Jones, entrambi con Robert De Niro; *Welcome to the Rileys* di Jake Scott, con James Gandolfini e Kristen Stewart e *21 grammi – Il Peso dell'anima* di Alejandro González Iñárritu, con cui ha condiviso insieme ai suoi colleghi il premio Phoenix Film Critics Society per il Miglior cast.

Di recente ha ricevuto un Emmy come Miglior attrice guest star in una serie tv commedia per la sua esilarante interpretazione nella serie *Louie* di FX e in precedenza è stata candidata all'Emmy per *Mildred Pierce*, la miniserie diretta da Todd Haynes per HBO. È inoltre conosciuta dal pubblico televisivo per l'acclamata serie *Homicide*, in cui interpreta la Detective Kay Howard, per la serie *Treme* di HBO e per *Wayward Pines*, la serie evento di Fox Network. Apparirà prossimamente nella serie *I'm Dying Up Here*, prodotta da Jim Carrey per Showtime.

Di recente ha fatto parte dell'ensemble candidato allo Screen Actors Guild Awards per *La grande scommessa* di Adam McKay e apparirà presto in due progetti: *All the Way*, film tv della HBO, diretto da Jay Roach, in cui interpreterà Lady Bird Johnson, e *Snowden* di Oliver Stone nel ruolo della documentarista premio Oscar Laura Poitras.

Ha studiato teatro alla Mount View Theatre School di Londra e in seguito ha studiato recitazione al Purchase di New York.

RADHA MITCHELL – Leah Banning

In *Attacco al potere 2* Radha Mitchell riprende il ruolo di Leah Banning, dopo aver recitato al fianco di Gerard Butler in *Attacco al potere - Olympus Has Fallen*, diretto da Antoine Fuqua.

Di origini australiane, ha recitato in importanti film di tutto il mondo. Il film con cui ha sfondato in America è stato il pluripremiato *High Art* di Lisa Cholodenko, in cui è stata protagonista insieme ad Ally Sheedy. Ha poi recitato in *Everything Put Together*, film indipendente di cui è stata anche produttrice e che segna una svolta per il regista Marc Forster, e in *Pitch Black* il thriller di David Twohy con Vin Diesel nel ruolo di Riddick.

ATTACCO AL POTERE 2

Con i colleghi di *Neverland - Un sogno per la vita* – in cui ha lavorato ancora col regista Marc Forster – ha condiviso la candidatura allo Screen Actors Guild Award per il Miglior cast. Tra gli altri film *Feast of Love* di Robert Benton e *The Code* di Mimi Leder, entrambi con Morgan Freeman; *Silent Hill* di Christophe Gans, con cui è stata candidata come Miglior attrice dall’Australian Film Institute; *Amore e altre catastrofi* di Emma-Kate Croghan, *Ten Tiny Love Stories* di Rodrigo Garcia; *In linea con l’assassino* di Joel Schumacher; *Man on Fire - Il fuoco della vendetta* di Tony Scott; protagonista nella doppia performance di *Melinda e Melinda* di Woody Allen; *Crazy in Love - Mozart and the Whale* di Petter Næss; *Henry Poole - Lassù qualcuno ti ama* di Mark Pellington; *Il mondo dei replicanti* di Jonathan Mostow; *La città verrà distrutta all’alba* di Breck Eisner; *The Waiting City* di Claire McCarthy, che ha coprodotto, e *The Darkness*, thriller soprannaturale di prossima uscita in cui recita al fianco di Kevin Bacon, con la regia di Greg McLean.

In televisione, ha interpretato la protagonista nella serie drammatica *Red Widow* della ABC e in *Uprising*, l’acclamata miniserie della NBC diretta da Jon Avnet, con Hank Azaria e Donald Sutherland, sulla battaglia degli abitanti del Ghetto di Varsavia contro i nazisti durante la Seconda guerra mondiale.

SEAN O’BRYAN – Ray Monroe, NSA

Ha interpretato il ruolo di Ray Monroe in *Attacco al potere - Olympus Has Fallen*, diretto da Antoine Fuqua. Il suo precedente film con Gerard Butler è stato *Quello che so sull’amore*, di Gabriele Muccino.

È apparso in una miriade di film fra cui *Yes Man* di Peyton Reed, insieme a Jim Carrey; *Prospettive di un delitto* di Pete Travis, con Dennis Quaid e Forest Whitaker; *Conciati per le feste* di John Whitesell, con Danny DeVito e Matthew Broderick; *Phenomenon* di Jon Turteltaub, con John Travolta e *Charlot* di Richard Attenborough con Robert Downey Jr. Ha lavorato per il regista Garry Marshall in ben otto film, fra cui *Pretty Princess* e il suo sequel e *Mother’s Day*.

Tra i suoi lavori in televisione c’è un ruolo ricorrente in *The Middle* e uno come guest nella stagione finale di *Six Feet Under*; ha dei ruoli fissi nelle serie *Persons Unknown* e *Brother’s Keeper* ed è apparso come guest nelle serie *Agent Carter*, *Workaholics*, *The Mentalist*, *Glee*, *Leverage – Consulenze illegali*, *Bones*, *Private Practice*, *Criminal Minds*, *NCIS - Unità anticrimine*, *Cold Case - Delitti irrisolti*, *Roswell*, *Felicity*, *Sposati... con figli* e *Beverly Hills 90210*.

In teatro è apparso in *It’s Only a Play*, all’Ahmanson Theatre e in *The Libson Traviata*, al Mark Taper Forum; entrambi gli spettacoli, di Terrence McNally e diretti da John Tillinger, sono stati acclamati dalla critica. Fra gli altri lavori in teatro: *Picnic*, *Measure for Measure*, *The Glass Menagerie* e *Crimes of the Heart*.

CHARLOTTE RILEY – Jacquelin Marshall, MI6

Con i suoi lavori nel cinema e in televisione, Charlotte Riley continua a esplorare un’ampia gamma di ruoli che vanno dal passato al futuro. Tra i film in cui ha preso parte, ci sono *Edge of Tomorrow* -

ATTACCO AL POTERE 2

Senza domani, il campione d'incassi diretto da Doug Liman con Tom Cruise e Emily Blunt; *In the Heart of the Sea - Le origini di Moby Dick* di Ron Howard, con Chris Hemsworth; *Entity*, horror diretto da Steve Stone e vincitore di due premi al London Independent Film Festival; *Un matrimonio all'inglese* di Stephan Elliott con Kristin Scott Thomas e Colin Firth e *Grand Street*, scritto e diretto da Lex Sidón, in cui recita al fianco di Tom Byam Shaw.

Di recente è apparsa in tv in *Jonathan Strange & Mr Norrell*, l'acclamata miniserie fantasy della BBC diretta da Toby Haynes, con Bertie Carvel, Eddie Marsan e Alice Englert. Il pubblico la vedrà prossimamente in *Close to the Enemy*, la miniserie della BBC sulla Guerra Fredda scritta e diretta da Stephen Poliakoff, con Jim Sturgess, Freddie Highmore, Alfred Molina e Angela Bassett (di *Attacco al potere 2*).

Tra gli altri lavori per la televisione rientrano *World Without End*, la miniserie di Channel 4 ambientata nel XIV secolo, diretta da Michael Caton-Jones, in cui interpreta la protagonista; *Peaky Blinders*, con un ruolo di guest durante la seconda stagione della serie; *DCI Banks*, in cui interpreta un ruolo ricorrente; *The Town* la miniserie di ITV creata da Mike Bartlett e diretta da Colin Teague; e appare come guest in *Holby City* e *Foyle's War*. Ha interpretato la Catherine di *Cime tempestose* nell'omonima miniserie della ITV diretta da Coky Giedroyc, con Tom Hardy nel ruolo di Heathcliff. Si dedica anche alla scrittura e ha numerosi progetti in corso.

WALEED F. ZUAITER – Kamran Barkawi

Ha recitato nel film palestinese *Omar*, scritto e diretto da Hany Abu-Assad, che ha anche prodotto e che è stato candidato all'Oscar come Miglior film straniero nel 2014. Il film è stato presentato in prima mondiale al Festival di Cannes, dove ha ricevuto il Premio della giuria; è stato proiettato al Toronto International Film Festival, al New York Film Festival e all'AFI Fest; fra gli altri riconoscimenti ha vinto il premio per il Miglior film e la Miglior regia al Dubai International Film Festival e quello come Miglior film all'Asia Pacific Screen Awards.

Apparirà sugli schermi in una serie di film diretti da diversi registi: *Billionaire Boys Club* di James Cox; *20th Century Women* di Mike Mills; *Parisienne* di Danielle Arbid e *The Free World* di Jason Lew, in prima mondiale quest'anno al Sundance Film Festival.

Tra gli altri film *L'uomo che fissa le capre* di Grant Heslov, con George Clooney e Ewan McGregor; *Sex and the City 2* di Michael Patrick King; *The United* di Amin Matalqa; *Namour* di Heidi Saman e *Jimmy Vestvood: Amerikan Hero* il film di prossima uscita diretto da Jonathan Kesselman con Maz Jobrani.

Il pubblico televisivo lo ricorda per la sua apparizione in *Homeland* nel ruolo di Hamid, il torturatore di Brody (Damian Lewis) e in quello di una vittima di tortura in *The Good Wife*. Di recente è comparso come guest in *House of Cards – Gli Intrighi del Potere* e *Revolution*; è apparso inoltre in serie come *Legends*, *Masters of Sex* (nel ruolo dello Shah dell'Iran) e in *The Blacklist*. Nell'estate 2016 apparirà con Michelle Dockery in *Good Behavior*, la nuova serie della TNT.

ATTACCO AL POTERE 2

I FILMMAKER

BABAK NAJAFI – Regista

Babak Najafi è un regista svedese di origine iraniana noto per il film *Sebbe*, che ha scritto e diretto. Il film ha ricevuto il Guldbagge (il premio ufficiale conferito annualmente dallo Swedish Film Institute fin dal 1964), conosciuto anche come “Scarabeo d’oro” per il Miglior film; Najafi ha inoltre ricevuto il premio per la Miglior opera prima al Festival di Berlino nel 2010.

In seguito ha preso le redini come regista e sceneggiatore di *Easy Money II*, sequel dell’omonimo thriller svedese, con Joel Kinnaman che riprende il suo fortunato ruolo. Il film è stato nominato ai Guldbagge e ha vinto il premio per il Miglior trucco.

Ha studiato cinema documentario al Dramatic Institute in Svezia e poi scritto e diretto una serie di cortometraggi fra cui *Elixir*. Ha inoltre diretto alcuni episodi di *Banshee - La città del male*, la serie cult di Cinemax.

CREIGHTON ROTHENBERGER & KATRIN BENEDIKT – Sceneggiatori

La squadra di sceneggiatura di Creighton Rothenberger e Katrin Benedikt – che sono anche marito e moglie – ha venduto la sua prima sceneggiatura nel marzo 2012 con *Attacco al potere - Olympus Has Fallen*. Esattamente dodici mesi dopo il film, diretto da Antoine Fuqua, è stato distribuito nei cinema ottenendo un clamoroso successo. Il duo ha poi ideato la storia per *Attacco al potere 2*, ri assemblando i personaggi che avevano creato per il primo film, occupandosi ancora della sceneggiatura del nuovo film.

Nella pausa fra i due film, Rothenberger e Benedikt hanno cosceneggiato *I Mercenari 3* con Sylvester Stallone. Il film, diretto da Patrick Hughes, ha incassato più di 200 milioni di dollari in tutto il mondo.

Attualmente stanno lavorando a varie sceneggiature, fra cui rientrano una serie di progetti per l’EuropaCorp di Luc Besson, la cui regia sarà affidata a film maker come Neil Marshall e Jean-François Richet; *The Drowning*, un eco-thriller tratto dall’omonimo videogame per la Radar Pictures di Ted Field e il remake in lingua inglese di *Shield of Straw* di Takashi Miike per Depth of Field/ANEW.

Rothenberger ha conseguito una laurea col massimo dei voti alla University of Pennsylvania. Per *The Chosin*, sulla guerra in Corea, ha conseguito la Nicholl Fellowship dell’AMPAS - Academy of Motion Picture Arts and Sciences in Sceneggiatura.

La Benedikt, nata in Islanda, ha studiato presso l’Università di Pittsburgh laureandosi in Scienze politiche e Filosofia.

ATTACCO AL POTERE 2

CHRISTIAN GUDEGAST – *Sceneggiatore*

Nato in Germania e cresciuto a Los Angeles, Christian Gudegast si è laureato con lode alla UCLA Graduate School of Film and Television. Mentre frequentava ancora la scuola di cinema, ha diretto video musicali per Dr. Dre e prodotto l'artista hip-hop Kurupt.

Ha venduto la sua prima sceneggiatura – *Black Ocean* – a Oliver Stone, dando ufficialmente inizio alla sua carriera di sceneggiatore. Da allora ha scritto per tutte le grandi major. Tra le sue sceneggiature ci sono anche *Il risolutore* di F. Gary Gray, con Vin Diesel, e *Immortals* di Tarsem Singh.

È tornato a lavorare con Gerard Butler quando ha diretto *Den of Thieves* con Butler e Sam Worthington per STX Entertainment.

Per le ricerche sulla sceneggiatura di *Attacco al potere 2*, Gudegast ha trascorso diversi mesi a Londra, riuscendo ad arrivare ai più alti funzionari di Scotland Yard, agli agenti dell'intelligence MI5, e ai comandi antiterrorismo SAS. Ha inoltre trascorso diverse settimane di training con ex agenti speciali dei servizi segreti.

CHAD ST. JOHN – *Sceneggiatore*

Chad St. John ha scritto la sceneggiatura del corto *Dirty Laundry*, con Thomas Jane, che riprende il ruolo di Frank Castle – “Il Punitore”, personaggio dei fumetti della Marvel – diretto da Phil Joanou.

Ha lavorato su progetti per le più grandi major di Hollywood. È lo sceneggiatore di *Replicas*, thriller fantascientifico di prossima uscita con Keanu Reeves e diretto da Tanya Wexler e di *xXx3: The Return of Xander Cage*, con Vin Diesel e diretto da D.J. Caruso, le cui riprese cominceranno quest'anno.